

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00405304

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100405304

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione applique

OGTV - Identificazione coppia

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali Torino
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, parete nord

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1966

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1908

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1880

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1776
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1794
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XIX/ seconda metà

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura torinese
-----------------------------	----------------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro a specchio

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	79
<b>MISL - Larghezza</b>	45
<b>MISP - Profondità</b>	32
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	esagonale

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	depositi di polvere, perdita di frammenti di doratura, antichi fori di insetti xilofagi, ossidazione della superficie a specchio, ossidazione delle parti metalliche

### DA - DATI ANALITICI

#### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Esemplare a un braccio di limitata estensione dall'andamento curvilineo, ornato da motivo a foglie allungate e avvolgenti. Il braccio si innesta, a mezzo di un perno metallico, nel corpo di sostegno fissato al muro. Esso è costituito da una cornice in legno verniciato e dorato, dal profilo e luce esagonale. Battuta e fascia lisce. Ornato scolpito e intagliato applicato lungo il profilo esterno costituito da volute e foglie, allungate e stilizzate, che superiormente si compongono intorno a un elemento cordiforme in un fastigio. La cornice contiene uno specchio. Piattello e coppetta in legno dorato con fascia modanata e ornata superiormente da motivo nastro piatto. Boccio metallico in cui si inserisce il corpo illuminante.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gabinetto inserito tra gli spazi dell' Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, "pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi". Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l'assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, qui erroneamente riferita a Macrino d'Alba, e ricordando l'esistenza di "memorie di famiglia del compianto Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de' suoi ordini equestri". Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell'Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d'arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l'appartamento di Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. Non è stato possibile rimuovere le appliques al fine di rilevare sul retro eventuali etichette o numeri inventariali dipinti o impressi, utili per ricostruire i diversi trasferimenti di questa coppia di oggetti. Nelle descrizioni della Camera da letto di Carlo Alberto redatte tra fine Ottocento e inizio Novecento non facevano parte della dotazione di questo ambiente e neppure sono qui registrate nella ricognizione del 1966. E' forse possibile riconoscere la coppia di manufatti in quest'ultima descrizione inventariale alla voce: "Applique su specchio in legno intagliato e dorato ad un solo braccio con coppetta in legno", riferita a una coppia di punti illuminanti allestiti nel "Salottino adiacente al Salotto Cinese (110)". Tuttavia, ricostruendo la catena inventariale di questi due oggetti (collocati nel 1908 presso la sala di lettura della Biblioteca Reale e nel 1880 nel Gran Palco Reale del Teatro Regio), le precedenti descrizioni definiscono le due appliques eseguite in "stile Barocco", elemento che contrasta con i caratteri formali rilevabili sui due punti luce oggetto della schedatura. La semplificazione e simmetria dell'ornato intorno alla cornice riconducono a un gusto classicista e di semplicità che ben si armonizza con l'ambiente in cui sono ora allestite. La resa delle foglie di acanto ornamentale, la cromia delle superfici e la doratura suggeriscono per la loro esecuzione una cronologia all'ultimo quarto del XVIII secolo, forse nell'ambito dell'atelier degli ebanisti di corte, diretto da Giuseppe Maria Bonzanigo.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000728
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000736
<b>FTAT - Note</b>	veduta lievemente scorciata

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere, Clemente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 131-132

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 205

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000040
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 88

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gualano, Franco
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Barberi, Sandra
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	CITAZIONI INVENTARIALI: non rilevate.